

CODICE CONCORSO 2018POE004

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 (uno) POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/18 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE BANDITA CON D.R. N. 1927 DEL 25/07/2018 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 61 DEL 03/08/2018)

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 279 del 22/01/2020 pubblicato sulla G.U. n. 12 del 11/02/2020 è composta dai:

Prof. Valerio Marotta, Ordinario per il SSD IUS/18 dell'Università degli Studi di Pavia, presidente

Prof. Riccardo Cardilli, Ordinario per il SSD IUS/18 dell'Università degli Studi di Roma-Tor Vergata, membro

Prof. Franco Vallocchia, Ordinario per il SSD IUS/18 dell'Università degli Studi di Roma-Sapienza, segretario

si riunisce il giorno 25 settembre 2020 alle ore 9,00 presso la Sala delle Lauree della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza-Università di Roma per l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, come previsto dal Bando di concorso.

Si procede all'appello nominale dei candidati.

Risultano presenti:

- prof. Antonio Saccoccio
- prof. Emanuele Stolfi

La Commissione procede all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti.

Ciascun candidato viene invitato ad apporre la propria firma sul foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (**ALLEGATO A al verbale 3**) ed a prendere posto nell'aula.

Si procede allo svolgimento della prova in ordine alfabetico.

Il candidato Antonio Saccoccio possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Il candidato Emanuele Stolfi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente:

- valutazione collegiale della prova in lingua straniera (**ALLEGATO B al verbale 3**)
- giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli (**ALLEGATO C al verbale 3**)
- indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione, a maggioranza dei componenti (favorevoli, professori Cardilli e Vallocchia), sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Antonio Saccoccio vincitore della procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art.18 della L.240/2010 per

la copertura di n.1 posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/H1 settore scientifico-disciplinare IUS/18 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il Presidente allega al presente verbale propri rilievi sulla comparazione dei candidati (Allegato D al verbale 3).

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

Roma, lì 25 settembre 2020

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

LA COMMISSIONE:

Prof. Valerio Marotta – Presidente _____

Prof. Riccardo Cardilli – Membro _____

Prof. Franco Vallocchia – Segretario _____

ALLEGATO A AL VERBALE 3

(foglio presenza del giorno 25 settembre 2020)

Cognome e nome	data di nascita	documento	Firma
Saccoccio Antonio	30/08/1967	omissis	omissis
Stolfi Emanuele	25/10/1973	omissis	omissis

ALLEGATO B AL VERBALE 3

CANDIDATO Antonio Saccoccio

VALUTAZIONE COLLEGIALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato ha illustrato, in lingua inglese, gli aspetti più rilevanti delle proprie ricerche sottoposte al giudizio della commissione.

Il candidato Antonio Saccoccio possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Emanuele Stolfi

VALUTAZIONE COLLEGIALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato ha illustrato, in lingua inglese, gli aspetti più rilevanti delle proprie ricerche sottoposte al giudizio della commissione.

Il candidato Emanuele Stolfi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

ALLEGATO C AL VERBALE 3

CANDIDATO Antonio Saccoccio

VALUTAZIONE COMPLESSIVA *(comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)*

Le pubblicazioni scientifiche risultano coerenti con le tematiche giuridiche del settore concorsuale.

La qualità dei contenuti della produzione scientifica sono alti, in relazione alla originalità e al rigore metodologico.

La continuità è attestata e la collocazione editoriale è di rilievo internazionale.

Il candidato, fin dai suoi esordi, ha sempre privilegiato un approfondimento storico-dogmatico delle fonti giuridiche antiche in connessione ad una analisi degli istituti giuridici di diritto romano attraverso il contributo dei singoli giuristi. Il candidato amplia poi il suo interesse e la sua ricerca altresì all'approfondimento della tradizione romanistica sui problemi affrontati, fino al diritto attuale, collocandosi pienamente nel filone di studi romanistici particolarmente attento al dialogo tra diritto romano e diritto civile (sia in termini di eredità perduta di eredità giacente).

CANDIDATO Emanuele Stolfi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA *(comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)*

Le pubblicazioni scientifiche risultano coerenti con le tematiche giuridiche del settore concorsuale

La qualità dei contenuti della produzione scientifica sono alti, in relazione alla originalità e al rigore metodologico.

La continuità è attestata e la collocazione editoriale è di rilievo internazionale.

Il candidato privilegia un approfondimento dei contesti culturali ed ideologici sia del pensiero dei giuristi romani (per come emerge dalle fonti antiche), sia del pensiero giuridico contemporaneo, sia dei diritti greci, ricercando un confronto serrato con gli autori moderni (sia storici del diritto sia storici tout court). La propensione che emerge negli studi del candidato è quella di una valorizzazione della discontinuità tra diritto romano e diritto attuale. Di qui anche l'attenzione privilegiata per le influenze culturali e filosofiche del contesto storico nel quale il singolo giurista romano è venuto ad operare.

ALLEGATO D AL VERBALE 3

A mio giudizio, sebbene i due candidati risultino entrambi pienamente meritevoli ai fini della valutazione comparativa di cui al presente bando, *curriculum* e attività di ricerca del prof. Emanuele Stolfi appaiono, già a un primo sguardo, di gran lunga più degni di considerazione di quelli – pur apprezzabili – del prof. Antonio Saccoccio.

In effetti, quanto alla “qualità dei contenuti della produzione scientifica, sulla base dell’originalità e del rigore metodologico”, si deve sottolineare che i contributi del Prof. Emanuele Stolfi, secondo il giudizio collegiale, «si segnalano, oltre che per eleganza della scrittura e per rigore filologico» e, dunque «metodologico», «anche per la loro indubbia originalità». Pertanto, se si considera questo specifico criterio, tale concorrente si colloca su di un gradino superiore rispetto all’altro, del quale si rimarca esclusivamente il corretto «*metodo tradizionale, storico-dogmatico*».

Quanto, invece, alla «continuità della produzione scientifica», va segnalato che, al momento della domanda (agosto 2018), la produzione del prof. Stolfi risultava più che doppia rispetto a quella del prof. Saccoccio: 91 contro 40 pubblicazioni (tra le quali tale concorrente ha, peraltro, inserito anche nove articoli in cinese e in bulgaro dedicati a temi ampiamente trattati dalle sue monografie e dai suoi saggi editi in italiano). Inoltre, mentre la produzione scientifica del prof. Stolfi «spazia ... dal diritto privato romano alla storia della giurisprudenza d’età repubblicana e imperiale, dalla storia delle istituzioni politiche del mondo antico ai diritti greci, dagli impieghi del *ius Romanorum* nell’attuale dibattito biopolitico allo studio della pandettistica dell’Ottocento o della civilistica italiana tra XIX e XX secolo», quella del prof. Saccoccio si incentra quasi esclusivamente su due soli temi: il mutuo e la *datio in solutum*. Il che, a ben vedere, dà luogo, nelle sue monografie e nei suoi articoli, a una continua, quasi inevitabile, riproposizione della medesima bibliografia, dei medesimi testi e, sovente, delle medesime argomentazioni, nonché delle medesime frasi, perfino nei quindici (15) contributi sottoposti a giudizio.

Quanto, infine, alla «speciale attenzione ... alla ricerca scientifica orientata specificamente nell’ambito giuridico delle materie attinenti al Diritto romano (diritto privato, diritto pubblico e relative fonti, con particolare attenzione a quelle giuridiche, sia nell’esecuzione individuale, sia in quella concorsuale)», a mio parere, i due candidati non si distinguono significativamente.

Di conseguenza, per ciò che concerne i primi due criteri che ho preso specificamente in esame, la comparazione dovrebbe inevitabilmente risolversi, a mio giudizio, a favore del prof. Stolfi.

Prof. Valerio Marotta